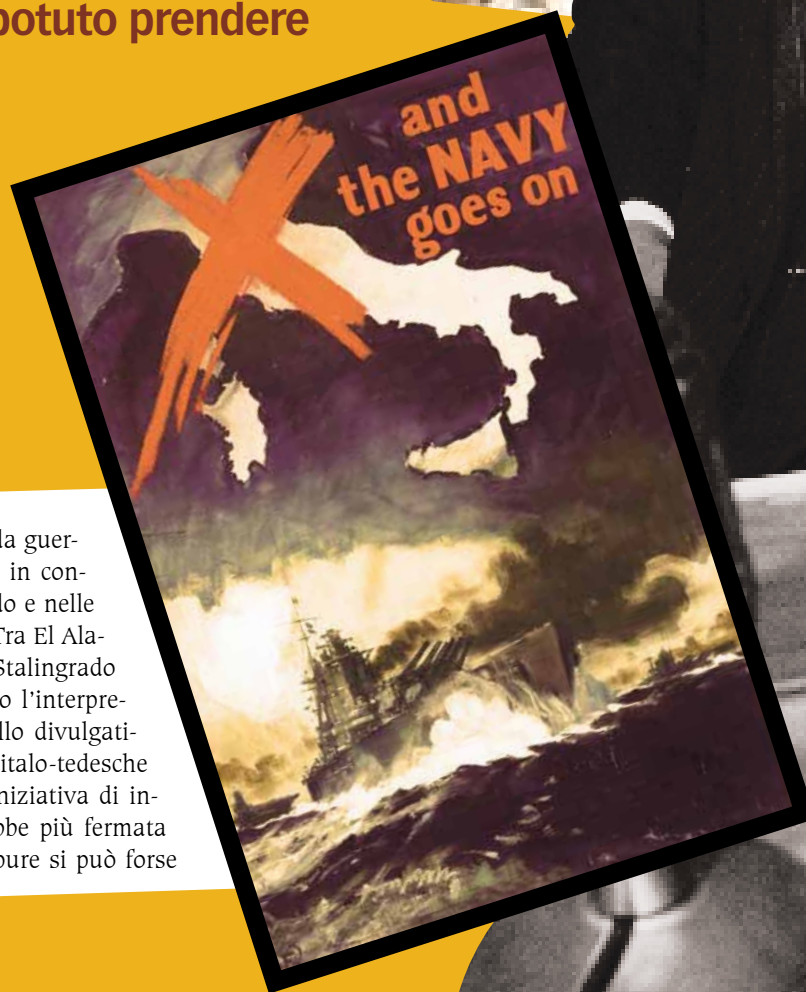


Le mille facce del 1943

In genere si pensa e si scrive che dopo oltre tre anni di guerra le sorti del Secondo conflitto mondiale fossero già segnate: e che nella primavera del '43 ormai fosse solo questione di tempo. Invece, a ben vedere la situazione militare e politica era molto più complicata di quanto oggi si sia disposti a credere e il corso della guerra avrebbe potuto prendere strade diverse da quella che poi ha preso. Per rimettere le cose al loro posto abbiamo scelto di ricorrere a un libro illuminante scritto da un grande giornalista e storico: Franco Bandini

di **Fabio Andriola**

Davvero il suo giro di boa la Seconda guerra mondiale lo fece, praticamente in contemporanea, nel gelo di Stalingrado e nelle sabbie del deserto di El Alamein? Tra El Alamein (ottobre-novembre 1942) e Stalingrado (luglio '42 - gennaio '43), secondo l'interpretazione prevalente, almeno a livello divulgativo, le spinta offensiva delle forze italo-tedesche si sarebbe esaurita per sempre lasciando così spazio all'iniziativa di inglesi, americani e sovietici. Un'iniziativa che non si sarebbe più fermata fino al crollo finale della Germania, nel maggio 1945. Eppure si può forse



Churchill e i suoi dilemmi: dalle armi nuove di Hitler, i carri Panther e le fantomatiche V2 all'incognita di Stalin, la resa dell'Italia e la lotta contro il tempo